

Anna Cardelli Marena

Sacro e profano

LIBROITALIANO
Editrice Letteraria Internazionale

POETI ITALIANI CONTEMPORANEI

© LIBROITALIANO - Printed in Italy

*A Maria Nica Natale,
amica di sempre,
ed ora anche oltre la vita.*

luglio 2000

(BIANCA - WHITE)

... Così come li ho visti...

..Con impulso d'amore...

versi estemporanei, di getto.

(BIANCA - WHITE)

PRESENTAZIONE

La poetessa Anna Cardelli Marena presenta i grandi personaggi del nostro tempo, mettendo in risalto l'originale messaggio comunicativo ed espressivo che ciascuno dei miti moderni: Maria Callas, Mina, Frank Sinatra, ha vivificato e impersonato, le loro qualità intrinseche trascendenti (al di là dell'umano) e trascendentali (tipiche dell'umano) e le dimensioni che li collocano al di fuori delle coordinate spazio-temporali nell'ambito del mito cosmico, che unisce

Passato -----Presente-----Futuro

Arte-----Amore

Cultura-----Religione

Empatia-----Comprensione

Solidarietà-----Fratellanza

Ma l'aspetto più perspicace ed elevato della poetica di Anna Cardelli Marena è la sua profondità artistica nell'esprimere anche grandi miti religiosi, che appartengono a tutti i tempi moderni e non, come quello di Madre Teresa di Calcutta, dove viene esaltato il suo ostinato, sensibile, solerte Amore per il sofferente e l'indigente prossimo, Amore e Dedizione, che sorgono dalla sua apparente fragilità corporea e diventano perciò più saldi e maestosi. Così si erge monumentale ed ecumenico anche l' "Uomo di Emmaus", che rivela il suo Amore, l'amore di Dio per l'uomo, nel

suo peregrinare guidato dal suo desiderio dell'incontro "che rivela l'uomo" e "si rivela all'uomo", nonostante il cammino "difficile e impervio".

Versi mirabolanti di una mente stupendamente empatica, ispirata da Dio e compenetrata del divino in ogni aspetto della sua umana poetica, che io Quale giornalista Cattolico mi onoro di presentare.

* * *

Si, l'opera "Sacro e profano" è un libro film, una abile regia ed una attenta scenografia scritta fa "vedere" ciò che la brava scrittrice ha nel "Suo" "Io", si legge con attenzione ogni pagina del libro, perché in ogni parola la scrittrice Anna Cardelli Marena sa interpretare il prossimo e sa presentare la verità Religiosa con talento e Cuore, tutte le pagine sono "quadri dipinti" perché la brava scrittrice sa presentarsi con passione a lettrici e lettori, sa far capire la verità del Sacro e la non verità del profano, in questa Patria Italia dove il Santo Padre Giovanni Paolo II sa parlare a 3 milioni di giovani e sa far "vedere" e "sentire" Dio, il libro della scrittrice che oggi presento mi offre attimi intensi di fede profonda e ricca di tutto ciò che è in noi, e dopo la straordinaria festa della fede a Tor Vergata, esistono ancora giornalisti, scrittori e politici fasulli che fanno finta di non capire, il Santo Padre è amato dai giovani, dai grandi, dal

mondo che capisce quali siano i sentimenti di questo magnifico Pontefice che fece cadere il comunismo e che ora fa sentire il Suo Credo. Ecco, ciò che abbiamo in noi è grande, ciò che si legge nell'opera della scrittrice Cardelli Marena è il pensiero di una Donna che sente il prossimo e che vuol far vedere il Sacro. Che Dio benedica la brava scrittrice Cardelli Marena e grazie per il libro che entra così nella storia della letteratura e da Cattolico auguro a lettrici, lettori ed alla casa editrice ed alla brava scrittrice Cardelli Marena tanto bene ed ancora altre opere di vera cultura.

Augusto Giordano

(BIANCA - WHITE)

Sacro e profano

(BIANCA - WHITE)

L'UOMO DI EMMAUS

Uomo itinerante
nella vita terrena
e dopo la resurrezione
Pellegrino d'amore
ama calpestare la strada
premere i piedi sull'erba
ama camminare
il cammino ha una meta
e conduce ad un sito
ed è l'occasione certa
d'imbattersi
nel volto e nello sguardo
dell'uomo della strada.
L'incontro ogni volta ripaga
della fatica del cammino
difficile ed impervio.
Scruta l'orizzonte osserva
cerca e desidera intensamente
l'incontro che rivela l'uomo
e si rivela all'uomo.
Amando ammaestra e ispira
a vivere alla Sua sequela.

“Resta con noi, Signore,
perché si fa sera”.

MARIA

Fulgida Aurora
Madre dell' Amore
per Amore,
Maria l' eccelsa
con il suo Fiat
libera ed attiva
cooperatrice
del disegno
salvifico di Dio
e dalla dovizia di doni
da Lui privilegiata.

SANTI

Creature umane
dotate
di eccezionali carismi
inebriate dalla fede in Dio
esercitano le virtù cristiane
con pertinacia ed eroico amore
e trasfigurano l'essere
in perfetta
Celeste creatura.
Proclamati "Santi"
ed esemplari Creature
il culto
diviene Universale.

AGOSTINO

Attender sa
la grazia di Dio
indi trascina a sé
Agostino
l'ardente africano.
Maestro sommo
oratore eloquente
filosofo illustre.
Perseverante
ricercatore
del trascendente
e delle divine realtà.
Da grande convertito
fine esegeta
di magne opere
teologo insigne
e grande innamorato di Dio.

AMBROGIO

Munifico apostolo
mirabile mistico
illuminato maestro
di giustizia e di pace
promuove e decreta
Leggi contro eresie
e culto pagano.
Dottore illustre
della Chiesa d'occidente
con eccelsa esegesi biblica
penetra nel profondo
del miracolo della creazione.
Insigni le sue opere
teologiche morali contemplative
e di grande valore
storico-letterario
il suo epistolario.
Disposto all'opera
di rinnovamento
riforma la liturgia
ed elabora con impronta
stilistica orientale
inni e canti liturgici.
Il prodigioso celeste
patrono dei milanesi
è in ogni tempo e luogo
attuale esempio
di santità e forza.

BRIGIDA

Gentile aristocratica svedese
dalla volontà serena e ferrea
sempre prodiga nei doveri:
di corte, di sposa, di madre,
ed ancor più mirabile
per esser la soave genitrice
di Santa Caterina di Svezia.
Le forti tendenze ascetiche
perfeziona con conoscenze
e profondi studi religiosi.
Rapita in stato di estasi
per mistica conversazione
Cristo le rivela: il numero
delle percosse ricevute
durante la sua passione
e la proclama: “Sua Sposa”.

CATERINA

Personalità
forte e complessa
che ben esprime
nelle sue epistole
ricche di pathos.
Infiammata precocemente
alla vita contemplativa
di mistica sposa
dalle invisibili
dolenti stimmate.
Molto si prodigò
nel servizio
per l'unità e la riforma
della Chiesa inducendo
il Papa con fermezza
a far ritorno a Roma.

CHIARA

Bella e nobile
d'animo ricco
e limpido
come fonte pura.
Attratta
segue con gioia
e amore
le istruzioni
e le orme
di Francesco.

FRANCESCA ROMANA
“Advocata Urbis”

Nobile di nascita
ma ancor più d’animo
con generosità ed amore
si prodiga nelle cure
dei malati e dei bisognosi
mentre a Roma imperversano
guerre peste e carestie.
Calma gli animi affranti
seda risse e contese
e per i suoi innumerevoli
miracoli divenne
amata e famosa
amorevolmente chiamata
Franceschella
e Ceccolella.
Per suo aiuto e conforto
ebbe il piacere di avere
l’Angelo custode visibile
compagno quotidiano.

FRANCESCO

Giovine fiero
ricco e spensierato.
A seguito
d'esperienza d'armi
rinasce al mondo
dinnanzi
al Crocefisso di S. Damiano.
Umile, giulivo
e di vestimenta spoglio
in amoroso amplesso
sposa Monna Povertà.
Ricco solo
dei Celesti beni
che né mutano
e né marciscono
ama e cura
le creature tutte
che all'occorrenza
appella:
"Fratello" e "Sorella".
Persegue il vero
stile di vita Evangelico.
Predicatore limpido
e presso gl'infedeli
missionario solerte.
È di Cristo
fedele imitatore
e porta impresse

con folle passione
le stimmate del dolore.
Con lieto cantico
sprigiona amore
a ciò che lo circonda
e alla natura tutta.
La morte abbraccia
come amata "Sorella"
disteso sulla nuda terra.
E l'Alma di grazia piena
verso il Trono di Dio, vola
scortata dai Cori Angelici
di Serafini e Cherubini
per l'Eterna Gloria.

GIUSEPPE

Giuseppe “il giusto”
figura magnifica
sempre nell’ombra.
Oasi nel deserto
della vita.
Santo e intemerato
come Abramo.
Ultimo Patriarca
dei sogni
e della profezia.
Uomo della Provvidenza
e dei segreti di Dio
predestinato
retto custode
nei momenti
sereni e difficili
dell’esperienza umana
della Santa Famiglia.
Sposo premuroso
educatore attento
modello sublime
e laborioso
che ha veramente
amato
nel Santuario dell’amore.

Col suo silenzio parla

rispecchia e rivela
il vero Volto
di Dio Padre.

MONICA

Sapiente madre
dalla paziente
attesa
che conobbe
il sapore
del dolore
e soprattutto
della gioia!

PAOLO

Veloce è il galoppo
sulla via di Damasco
d'improvviso tuona una voce:
"Saul, Saul perché mi perseguiti?"
"Chi sei tu, Signore?" chiede Saulo
"Sono quel Gesù che tu perseguiti"
risponde Gesù e Saulo folgorato
dalla luce di Cristo, cade da cavallo.
Soccorso, resta quasi accecato per giorni.
Medita poi nel deserto
e il tenace fervido fariseo
nemico acerrimo dei cristiani
per divina metamorfosi
diviene Paolo di Tarso
l'Apostolo dei gentili.

PIETRO

Dal solenne paesaggio
spicca all'orizzonte
la corona dei Colli Albani
ai monumenti sepolcrali
ombra fan i filari
di cipressi e pini
che maestosi sfilano
ambo i lati della strada.
le pietre levigate
di lastroni romani
si susseguono e formano
la "regina viarum".

Pietro pavido fuggitivo
procede pensoso e lesto
una viva luce lo distoglie
e trepido Pietro chiede:
"Domine, quo vadis?"
immerso nella luce
Cristo risponde:
"Venio iterum crucifigi".
Pietro tutto comprende
torna indietro e il martirio
suggerirà la testimonianza.

“Sono un mistero
anche per me stesso.”
(Padre Pio)

Molto amato, venerato
incompreso e perseguitato.

23 settembre 1968

PADRE PIO DA PIETRELCINA

Si è spento
lo sguardo
penetrante
dell'umile
cappuccino.
Anima
vittima
sacrificale
e mistico
mediatore
tra l'Eterno Padre
e il peccatore.

Nitida e dinamica
l'alma s'innalza
per godere
il Celeste Regno
e restituire
i segni del dolore
a Cristo
“l'Uomo dei dolori”.

“Se la tua goccia non
andasse nell’oceano
gli mancherebbe”.
(Madre Teresa)

Indigenti e sofferenti
desolati piangono
l’Angelo terreno
soave e mite
solerte e sensibile
all’aiuto e all’ascolto.

5 settembre 1997

MADRE TERESA DI CALCUTTA
(Premio Nobel 1979 per la pace)

L’esile e saldo giunco
delicato e bello
più del fiore di campo
si è alzato in volo
e leggero aleggia
verso i pascoli eterni.

Nell'umana vita
non giunge ognor l'aita
e l'esser famoso
a volte è faticoso.

MITI

Immagini illusorie
d'idoli
ammirate, onorate
plagate, emulate.

Ha cantato:
il quotidiano
l'inquietudine
e la tenerezza.

9 settembre 1998

LUCIO BATTISTI

Conia il suo moderno stile
innovatore negli accordi, compositore
di grande talento, sensibile
e raffinato esecutore
perciò assai ascoltato
con notevole successo
amato ed apprezzato.
Riservato, nega poi l'accesso
al futile clamore
nato dal chiacchiericcio
e che procura stridore
solo per banal capriccio.
Congeda la frivolezza
indi accoglie il silenzio
la pace e la riservatezza
dolci chicche e non assenzio.

FRANCESCA BERTINI

Perfetto profilo greco
avvolto dalla bellissima
fluente chioma corvino
occhi d'ebano e profondi
labbra carnose
richiamo di sensuali baci.

Da fascino pervasa
nota e famosa
diva del muto
anzi la "Diva"
per antonomasia
calca anche
i palcoscenici
con successo
per l'espressiva
grazia e bravura
recitativa.

GINO BRAMIERI

Comico
Gino amico
raffinato
garbato.

Barzellettiere sciolto
di gradevole ascolto
atto a trasmettere
gioia di vivere
per la comicità
schietta
gaia
e bonaria.

MARIA CALLAS

Supremo
Divino soprano.
Voce dalla grande
estensione
interprete
dal senso drammatico
di altissimo livello.
Unica voce
unica personalità.
Il totale impegno
sempre alla ricerca
e alla conquista
del consenso
dona vita
al perfezionismo
di classe e fascino.

ALBERTO CASTAGNA

“Mister Stranamore”
inopinatamente
perseguitato
da tormentoso
strano destino.
Il benevolo ausilio
del Supremo Fattore
lo riconduca all’opera
ancor più forte e saldo
per la sua e l’altrui gioia.

LUCIANO DE CRESCENZO

Napoletano saggio e verace
con l'hobby
della motonautica
e della fotografia.
Originale arguto
disinvolto
non solo come scrittore.
Trasmette con arte
e umorismo
il "pensiero classico"
e il "messaggio filosofico"
soprattutto a chi
con rifiuto e distacco
li considera argomenti noiosi
e privi d'attrattiva.

Arrivederci rosa d'Inghilterra!

31 Agosto 1997

LADY DIANA

Il tenue chiarore dell'alba
accoglie in un abbraccio
l'estremo ardente respiro
per farlo vagare libero
nei Lidi della serena pace.

MARLENE DIETRICH

Angelo di seduzione
"l'Angelo Azzurro".
Insuperabile fascino
nella rigida freddezza
di vanità e d'indifferenza
maestra, Marlene volubile
impaziente ed austera
autentico mistero.

EUGEN DRAGUTESCU¹

Amare e credere
l'Arte
sua autentica
creatura
volere e godere
della sua crescita.

Sospinti dall'ingegno
i tratti veloci
nervosi e brevi
si fondono
esprimono ed imprimono
con perfetta tecnica
l'Arte
nell'espressione
estuosa e viva.
Nel singolo o nel binomio
grafica e pittura
rivelano
forza espressiva
e mettono in luce
l'intimo profondo.

¹ E.D. (1914-1993), pittore. Nato in Romania, naturalizzato italiano, risiede in Italia dal 1940. Nel 1939 ottiene l'ambito riconoscimento di "Prix de Rome". Nel 1959 partecipa alla Biennale di Venezia. Ha collaborato per molti anni all'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani.

ELLA FITZGERALD

Dolce saluto
alla voce di velluto
dall'ineguale
dote vocale
e senso del ritmo
jazzistico.
Incomparabile Ella
mitica stella
triste è il giorno
del viaggio senza ritorno
Addio! Voce di velluto
il cielo t'ha voluto.

14 giugno 1996

Premio Nobel 1997
per la Letteratura.

DARIO FO

Un giullare, Nobel alla corte del re

Commediografo attento
vivace e caustico.

La scrittura scenica
contro ogni accademia
supera l'immaginazione
esalta il teatro popolare
dalle radici medievali.

Sempre aspra la satira
al potere ecclesiastico
da verace eretico giullare
politicamente impegnato.

Uomo di spettacolo
ognora controcorrente.

Col vigore delle idee
e il pensiero socio-politico
affabula con espressiva gestualità
e in chiara visione
eleva la dignità degli umili.

Giullare dal corpo e faccia snodabile
dotato di personale mimica
che lo spettatore attrae e incanta.

Amato ammirato ed ossequiato
dai teatranti di tutto il mondo.
Per le sue opere
lo premiano i Grandi
beffati e fustigati
dalla sua satira.
Pago per il Nobel
Dario Fo se la ride
appassionatamente.

CARLA FRACCI

Corpo agile
flessibile
suprema
espressione
estetica
della danza.
Grande ballerina
romantica
per doti
espressive
ideale interprete
del repertorio
classico.

GRETA GARBO

Non vola
una parola
nell'amato
silenzio
garbato
aleggia
sincero
e vivo
il pensiero
alla Divina Greta
svanita come cometa.

L'ago il suo pennello
i fili i suoi colori
la macchina per cucire
il suo cavalletto.
Le lancette della vita
si son fermate
il giorno della Liberazione.

25 aprile 1991

MARIA GRADELLA²

Piccola, gentile
vivace, gagliarda
amava definirsi:
«donna forte, “lombarda”»
L'Arte “singolare”
liberava la creatività
pazienza e tenacia
sospingevano
macchina e telaio.
Dai particolari
e con miriadi
di fili colorati
nascevano:
“le sue opere”.

² Nel 1975 il presidente Giovanni Leone la nominò: Cavaliere al merito della Repubblica.

Nel 1977 lo stesso G. Leone le conferì il titolo di Commendatore.

Nel 1981 il presidente Sandro Pertini la designò Grand'Ufficiale.

La notte e l'alba
le erano amiche
e consigliere.
Amava la vita
e le sue bellezze
davvero non disdegnava
feste ed onorificenze.
Non tutti però
la comprendevano.
Salda nella personalità
ed in silenzio
ha preferito passar
a miglior vita.
E l'Arte da lei "creata"
rimarrà: "singolare"
e bella più che mai
per insegnare
il colloquio profondo
e trasmettere
l'idillio intenso
dell'artista
che ispirata
generava l'opera
con armonia
delle forme
e stile
nelle sfaccettature
dei chiaroscuri.

MARGHERITA HACK

Ammaliata dal fascino
dell'Universo
osserva il cielo
con sguardo appassionato.
Esamina indaga
quasi interroga
pianeti e fenomeni celesti.
Come amica
ama le stelle
e come prestigiosa
astrofisica
scruta gli astri
sin nelle viscere.

RITA HAYWORTH

“Atomica”
dinamica
bellezza.
Esplose
un mito
mai obliato.

Premio Nobel 1986
per la medicina,
per ricerche sul fattore
di accrescimento delle
cellule nervose.

RITA LEVI-MONTALCINI

Discosto dall'effimero
il valido pensiero
sprona la vivace passione
con forza e abnegazione
alla vita ordinata
e tutta dedicata
senza albagia
alla neurobiologia
e l'autentica scienziata
per la ricerca è gratificata.

GINA LOLLOBRIGIDA

Mediterranea vivida stella
di grazia esuberante e bella

perfetto il corpo suo flessuoso
dall'avvenente brio ed armonioso.

L'ardente profondo sguardo
trafigge più di un dardo

melodica la voce di soprano
ammalia davvero e non invano.

Attrice reale mito eccezionale
di gloria e fama internazionale.

Affascinata dall'arte della fotografia
l'esplica con tecnica passione e poesia.

Eletta dalla FAO è solerte ambasciatrice
per essere della fame accanita devastatrice.

L'impegno d'amore solidale pervade e risalta
ed insieme alla sua autentica beltà incanta.

MARCELLO MASTROIANNI

Oggi Marcello
non è più con noi.
Commosa
la Fontana di Trevi
spegne il fluire delle acque
attenua le luci
e di nero s'ammanta
il cordoglio è grande.

Marcello gloria nazionale
mito internazionale
mostro sacro
d'arte e di stile
bene incarnò: vizi e virtù.

Discreto e coerente
nel suo modo di essere
la sublime dignità
lo caratterizzava sempre.

Con dignitoso silenzio
e ben preparato
oggi si è avviato
nell'eterno viaggio.

19 dicembre 1996

MINA

Mina “Divina”.
L’armoniosa voce
vibra sonora
e come mina tuona
acuta ed impetuosa.
L’estensione miracolosa
perfetto equilibrio
del fenomenale talento.
Nell’universo della canzone
favolosa leggenda
ognora idolatrata
da tempo è divenuta
“Tigre” riservata e solitaria.

DOMENICO MODUGNO

“Mister volare”
il coraggio di cambiare.
Valore e doti insolite
hanno innovato
l’arte e lo stile
della canzone
il modo di porgere
e di cantare.
Grazie! Mister volare.

MARILYN MONROE

Sexy mito
il più gradito.
Deliziosa
spiritosa
spumeggiante
conturbante
del cine Stella
tanto bella
quanto fragile
e gentile.

AVE NINCHI

Nell'animo piove
malinconia e sgomento
Ave, molto amata
se n'è andata.
Veloce corre il ricordo
all'immagine: solare, gioconda
angelica e rubiconda
della poliedrica
valente attrice.
Ave il cielo ti attende. Addio!

12 novembre 1997

PETROLINI

Attore
creatore
di comicità
e amenità
ardua
e beffarda.

L'anima grottesca
e romanesca si ispirò
agli "sfottò"
alla storia e al costume
e come impetuoso fiume
scaturivano macchiette
maschere satiriche
e lazzi a non finire
del non senso:
"dire e non dire".

ELVIS PRESLEY

Perdita di giovin vita
diffuso è il pianto
perdita dell'armonioso canto
ampio è il pianto
perdita del Re del Rock'n'Roll
effuso è il pianto.
Da chi fu molto amato
invidiato ed imitato
comune è il pianto.

16 agosto 1977

Straordinario talento
temperamento eclettico.
Sguardo profondo
profondo come il mare.
Sguardo turchino
turchino come il cielo.

FRANK SINATRA

The voice
modulata
armoniosa
calda
morbida
penetrante
e magica.

TOTÒ

Raffinato
principe
di nascita
dello spettacolo
e della risata.
Fine marionetta
disarticolata
indistruttibile.
Attore eccelso
originale
nella mimica
e nel linguaggio.
Ironico
grottesco
esilarante
nell'arte
d'arrangiarsi.
Comico
ricercato
straordinario
creatore
ed improvvisatore
della battuta.

Squisito
magnanimo
verso inopi
e randagi.

Totò il magnifico!

VALENTINO

Star system
latin lover

divo
idolatrato

amabile
seduttore

meraviglioso re
del malinconico tango.

GIANNI VERSACE

Nel mondo ambasciatore
dello Stil nuovo e personale.
“Cambiare”
parola chiave e magica
di Gianni Versace.
Creatore
di collezioni scintillanti
che come fuochi d’artificio
esplodono trasgressione.
Odio assoluto
per la mediocrità
Amore incondizionato
per l’arte in tutte le sue forme
e per il leale confronto e agone.

CLAUDIO VILLA

Viuzze e vicoli trasteverini
dal duol son divenuti rosa
e dal gran pianto
levigati son i sanpietrini.
Il “Reuccio”
udiron vagire
e a mano a mano
sentiron
crescere e modularsi
la melodica voce
per poi modificarsi
da artificioso falsetto
a registro alto ed acuto
tenorile.
Lo videro plasmarsi
tra successi e non
artista bravo
fiero ed ardito
che spietatamente oggi
la morte ha ghermito.

7 febbraio 1987

(BIANCA - WHITE)

INDICE

Presentazione	9
L'uomo di Emmaus	15
Maria	16
Santi	17
Agostino	18
Ambrogio.....	19
Brigida.....	20
Caterina	21
Chiara	22
Francesca Romana	23
Francesco.....	24
Giuseppe.....	26
Monica.....	28
Paolo	29
Pietro	30
Padre Pio da Pietrelcina.....	31
Madre Teresa di Calcutta	32
Miti.....	33
Lucio Battisti	34
Francesca Bertini.....	35
Gino Bramieri	36
Maria Callas	37
Alberto Castagna.....	38
Luciano De Crescenzo	39
Lady Diana.....	40
Marlene Dietrich	41
Eugen Dragutescu	42
Ella Fitzgerald.....	43

Dario Fo	44
Carla Fracci.....	46
Greta Garbo	47
Maria Gradella	48
Margherita Hack	50
Rita Hayworth.....	51
Rita Levi-Montalcini	52
Gina Lollobrigida	53
Marcello Mastroianni	54
Mina	55
Domenico Modugno	56
Marilyn Monroe	57
Ave Ninchi.....	58
Petrolini	59
Elvis Presley.....	60
Frank Sinatra.....	61
Totò.....	62
Valentino	63
Gianni Versace.....	64
Claudio Villa.....	65

(BIANCA - WHITE)

(BIANCA - WHITE)

Questo libro è stato impresso nell'anno 2000
presso la Soc. Coop. C.D.B. a r. l.
97100 Ragusa

(BIANCA - WHITE)

Questa collana di poesia contemporanea, che ospita importanti poeti italiani e stranieri, rappresenta, a giudizio di autorevoli critici letterari, di enti e di istituzioni culturali, un punto fermo nel panorama poetico italiano. Gli Autori che vi sono ospitati sono frutto di una attenta selezione editoriale operata sempre nell'ottica del confronto dialettico e della crescita.

All'alba di un nuovo millennio, mentre stendiamo il velo dell'abbandono su un secolo di caos politico e sociale, in cui la poesia ha sviluppato un percorso complesso e contraddittorio, ma sempre in linea col progresso, ci si aspetta, da ogni poeta, un forte impegno umano e civile, tale da lasciare una traccia significativa nella letteratura contemporanea.

Questa collezione, che costituisce uno splendido mosaico umanistico, rappresenta la tramatura ideale per raggiungere gli obiettivi di civiltà e di libertà propri di ogni singolo componimento poetico. La poesia ha bisogno, nei suoi limiti etici ed estetici, di comunicare con gli altri, di parlare alla gente, per questo deve uscire dalle accademie, dalle aristocrazie letterarie, dalle velleità mondane, per recuperare quella identità forte che da sempre costituisce l'esempio più dignitoso e più alto di qualsiasi altra forma espressiva dell'arte.

Anna Cardelli Marena, vive a Roma, dove è nata nel 1934.

In copertina: disegno in sanguigna di Adriana Marena

L. 18.000
(IVA compresa)